



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N°22/2009 del 23/02/2009

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 41 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA G) DELLA L.R. 61/85 PER L' INSERIMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE CON REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA SUL TORRENTE LIVERGON IN LOCALITÀ SANTA GIUSTINA. ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilanove, addì ventitre del mese di Febbraio, alle ore 18.30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Luciano De Zen, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BACCHION Enzo	SI		LUCIDO Antonio	SI	
BANDOLIN Enrico	SI		MANFRON Laura		SI
BECCARO Luca		SI	MORELLATO Silvy	SI	
BERLATO SELLA Giuseppe	SI		ORSI Valter		SI
BONOTTO Antonio Maria	SI		PASIN Cesare	SI	
BRESSAN Alberto	SI		PEGORARO Mario Antonio	SI	
CASSUTI Antonio	SI		PROSDOCIMI Barbara		SI
COMPARIN Marica	SI		RUZZANTE Mario Elia	SI	
DA DALT Pietro	SI		SARTORI Gianfrancesco		SI
DALLA VECCHIA Andrea		SI	SCOLARO Giovanni	SI	
DALLA VECCHIA Francesco	SI		SCOLARO Michela		SI
DALLA VIA Luigi	SI		TAGLIAPIETRA Lorena		SI
DALL'IGNA Giorgio		SI	TERRAGIN Gabriele	SI	
DE ZEN Luciano	SI		TESTOLIN Giorgio		SI
FRIGO Marta	SI		TOLETTINI Marco		SI
GRAMOLA Serenella		SI			
Totale Presenti : 19			Totale Assenti : 12		

Partecipa Il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Lorenzo Baiocchi, Mario Benvenuti, Lina Cocco, Giorgio

Pizzolato, Giorgio Santacaterina, Dario Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: BACCHION Enzo, BERLATO SELLA Giuseppe, FRIGO Marta.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali essendo uscito precedentemente il Presidente del Consiglio Comunale De Zen ed entrati precedentemente i Consiglieri Sartori, Orsi e Tolettini.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico, Territoriale ed Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

la presente variante riguarda l'inserimento di un nuovo tratto della rete ciclopedonale in località Santa Giustina, compreso l'attraversamento del torrente Livergon con una passerella in sostituzione dell'esistente, che presenta caratteristiche fisiche e dimensionali non adeguate alla funzione che deve svolgere.

La realizzazione di tale passerella rientra tra i progetti preliminari dell'elenco annuale delle opere pubbliche previste nel 2009 approvati con deliberazione di Giunta n. 340 del 9.12.2008.

L'area interessata dall'intervento di rifacimento della passerella ciclopedonale attualmente esistente, riguarda i seguenti mappali: Comune censuario di Magrè, Foglio n. 8 - mappali nn. 799, 29, 55, 26 ed 8.

L'area interessata dall'intervento di costruzione/rifacimento della passerella sarà urbanisticamente classificata come "Viabilità di progetto".

Come previsto dalla norma, la proposta di variante riguarda modifiche alle previsioni viarie che non interferiscono con viabilità di livello superiore.

La variante di P.R.G. consiste quindi in:

- individuazione di un nuovo tratto del percorso ciclopedonale di progetto per collegare quello già previsto in località Santa Giustina fino all'attraversamento del torrente Livergon,
- inserimento della nuova viabilità di progetto relativamente all'ubicazione della nuova passerella ciclopedonale.

In base all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. n. 27 del 7.11.2003, in data 2.2.2009 dal Comune di Schio è stata inviata alle ditte interessate la comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

La Legge Regionale n. 11/2004 e successive integrazioni e modificazioni al comma 1/bis dell'art. 48 consente, fino all'approvazione del primo Piano per l'Assetto del Territorio (P.A.T.), di adottare ed approvare varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della Legge Regionale n. 61/1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. g), della legge regionale n. 61/85 è possibile eseguire tali varianti parziali del P.R.G. seguendo i dettami dei commi da 6 a 8 del medesimo articolo, i quali prevedono:

- adozione da parte del Consiglio Comunale,
- deposito per 10 giorni presso la segreteria del Comune e la Provincia, a disposizione del pubblico;
- nei successivi 20 giorni, possibilità, da parte di chiunque, di presentare di osservazioni;
- definitiva approvazione nei successivi 30 giorni, ugualmente dal Consiglio Comunale, che risponde anche alle eventuali osservazioni pervenute.

Il contenuto della variante:

- non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore,
- ricade parzialmente all'interno del vincolo di rispetto idrogeologico (R.D. 3267/23);
- rientra nelle fasce di rispetto fluviale di cui all'art. 9.2 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G;
- non interessa aree circostanti gli edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004,
- ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 42/2004, rientra nella fascia di 150 metri posta a tutela di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;

La presente variante è costituita dai seguenti elaborati identificati agli atti:

- elaborato sub A) – Relazione tecnica;
- elaborato sub B) – Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:5000);
- elaborato sub C) – Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:2000);

La pratica è stata presentata alla Commissione Edilizia nella seduta dell'11.2.2009 al n. 21 ottenendo parere favorevole.

La pratica è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici nella seduta del 5.2.2009.

- - - - -

Aperta la discussione, nessuno prende la parola; il Vice Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE BRESSAN (vedi archivio di registrazione).

- - - - -

Escono i Consiglieri Bacchion, Bonotto e Francesco Dalla Vecchia. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 18 Consiglieri Comunali.

- - - - -

Nessun altro prende la parola; il Vice Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 e successive varianti;

Viste le leggi n. 1150 del 17.8.1942, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 11 del 24.04.2004, la legge regionale n. 20 del 21.11.2004, la legge regionale 4 del 26.6.2008;

Richiamato l'art. 48, comma 1/bis, della L.R. n. 11/04 e successive integrazioni e modificazioni, che consente, fino all'approvazione del primo Piano per l'Assetto del Territorio (P.A.T.) di adottare ed approvare varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della Legge Regionale n. 61/1985 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante.

Preso atto che la variante parziale è adottata ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera g), della L.R. n. 61/85 per quanto riguarda l'inserimento della nuova zona viabilità di progetto e l'individuazione del percorso ciclopedonale di progetto;

Visto che la variante non interessa aree circostanti gli edifici vincolati ai sensi D.Lgs n. 42 del 22.1.2004, ma che ai sensi del medesimo, rientra nella fascia di 150 metri posta a tutela di fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

Preso atto che la variante ricade parzialmente all'interno del vincolo di rispetto idrogeologico (R.D. 3267/23).

Atteso che l'intervento risulta inoltre compreso nelle fasce di rispetto fluviale di cui all'art. 9.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di adottare, ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettera g) della L.R. n. 61/85 secondo le motivazioni descritte in premessa, la variante parziale n. 41 al P.R.G. per l'individuazione di un percorso ciclopedonale di progetto che colleghi quello già previsto in località Santa Giustina fino all'attraversamento del torrente Livergon, con l'inserimento della nuova viabilità di progetto relativamente all'ubicazione della nuova passerella ciclopedonale sul torrente;

La variante risulta costituita dai seguenti elaborati identificati come segue:

- elaborato sub A)– Relazione tecnica;
- elaborato sub B)– Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:5000);
- elaborato sub C)– Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:2000);

2) di dare atto che:

- la variante parziale non interessa aree circostanti edifici vincolati, loro pertinenze o aree a parco individuate ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004, ma che ai sensi del medesimo, rientra nella fascia di 150 metri posta a tutela di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- la variante ricade parzialmente all'interno del vincolo di rispetto idrogeologico (R.D. 3267/23);
- l'intervento di costruzione della passerella ciclopedonale ricade nelle fasce di rispetto fluviale di cui all'art. 9.2 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.;
- in base all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. n. 27 del 7.11.2003, in data 2.2.2009 dal Comune di Schio è stata inviata alle ditte interessate la comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati adottati apponendo su di essi il timbro con la dizione "Elaborato identificato sub) adottato Deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del " con firma autografa del Capo Servizio Contratti e Deliberazioni;

3) di dare mandato all'Ufficio competente di depositare presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia entro 5 giorni dalla data della presente deliberazione gli atti inerenti la variante in oggetto, che restano a disposizione del pubblico per 10 giorni ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. n. 61/85;

4) di dare avviso dell'avvenuto deposito, tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni il periodo di deposito, può presentare osservazioni sul provvedimento adottato.

- - - - -

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 6 (Bandolin, Bressan, Da Dalt, Orsi, Pegoraro e Tolettini), espressi per alzata di mano da n. 18 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Vice Presidente a voce alta ed intelligibile.

- - - - -

Su proposta del Vice Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

- - - - -

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 6 (Bandolin, Bressan, Da Dalt, Orsi, Pegoraro e Tolettini), espressi per alzata di mano da n. 18 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Vice Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto , confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Mario Elia Ruzzante

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 26/02/2009 al 13/03/2009.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, _____

Il Segretario Generale
